

BURLANEWS®



Periodico di informazione ufficiale della Fondazione Carnevale di Viareggio
Distribuzione gratuita

26 marzo 2011 ♦ Anno 2 Numero 6

CARNEVALE 2011: GRAN FINALE!

Classifiche e premi speciali. Foto ed interviste ai vincitori.



Carnevale di Viareggio:
Patrimonio dell'Unesco?

Gemellaggio Viareggio-Roma
Burlamacco e Ondina nella Capitale

Una famiglia per il Carnevale:
tre generazioni di Vannucci si raccontano



TDE INFORMATICA SOFTWARE HOUSE

Camminiamo insieme a te per far crescere la tua azienda

SERVIZI OFFERTI:

- Vendita ed assistenza di hardware
- Software gestionale Zucchetti
- Realizzazione di procedure su misura
- Realizzazione di siti Web
 - Commercio elettronico
 - Applicativi Web
- Fotografia e Grafica
- Applicazioni Multimediali

Info: www.tdeinformatica.it



TDE Informatica srl

via di Montramito, 16/10 55049 Viareggio (LU) ■ Tel. 0584 960207 ■ info@tdeinformatica.it

EPSON



Editoriale



**Massimo
Mazzolini**



I Carnevale delle emozioni. Abbiamo iniziato celebrando i 150 anni dell'unità del nostro Paese sceneggiando l'incontro di Teano, abbiamo chiuso con la voce dell'italiano più amato nel mondo, Andrea Bocelli, che ha incantato il pubblico di piazza Mazzini con la sua voce in mezzo al crepitio dei fuochi d'artificio. Due momenti intensi che hanno esaltato un Carnevale stupendo. Non per il tempo, che purtroppo è stato inclemente, ma per le sue costruzioni bellissime, enormi, che sveltavano tra i palazzi del lungomare sfidando le nuvole e la pioggia. Porteremo sempre nel cuore il Berlusconi che si scarnifica di Alessandro Avanzini, vincitore del Carnevale 2011, l'Obama direttore del Circo della politica mondiale di Massimo Breschi, secondo classificato e lo sguardo intenso del gigantesco Alieno, penalizzato, forse, dai troppi incidenti, terzo arrivato dei fratelli Bonetti. Ma anche tutte le altre costruzioni che non sono salite sul podio di Burlamacco sono state meritevoli di sfilare nei viali del Carnevale. Complimenti veri, sinceri a tutti i maestri della cartapesta che in passato non abbiamo risparmiato dalle critiche, ma che oggi dobbiamo giustamente esaltare. Grazie a voi il Carnevale andrà avanti, ma ricordatevi che dovrete temere i giovani artisti delle categorie inferiori che, con la loro bravura, vi stanno bonariamente minacciando e vi costringeranno a esprimervi sempre al meglio perché sono pronti a sostituirvi. Questa competizione fa bene al Carnevale e noi speriamo che diventi ancora più agguerrita, se produrrà i risultati di quest'anno e perché no, anche migliori. Infatti i carri di seconda categoria sono stati molto apprezzati dal pubblico per l'originalità, la modellatura, i movimenti e per la capacità di coinvolgere che hanno avuto. Un plauso particolare va ai fratelli Cinquini che vincono la categoria da quattro anni e che forse, meritano il passaggio a quella superiore. Ma anche le mascherate, sia di gruppo che isolate, hanno dimostrato la bravura di chi compie i primi passi nel mondo della cartapesta. Abbiamo preso consapevolezza che il Carnevale ha un grande avvenire perché questi giovani sono originali e dimostrano di avere un futuro importante negli hangar di Burlamacco. Bravo Edoardo Ceragioli e bravo anche Luca Bertozzi, vincitori rispettivamente delle mascherate di gruppo e delle singole, vi aspettiamo nei prossimi anni per confermare quanto già avete espresso e per nuove emozioni nelle categorie superiori. È calato il sipario sul Carnevale 2011, ma l'invito è di lavorare fin da ora per la prossima manifestazione, perché vi sia più coinvolgimento della città, più partecipazione delle categorie, più musica e se è possibile, per avere i favori di Giove Pluvio.

**Abbiamo iniziato
celebrando i 150 anni
dell'unità del nostro Paese
sceneggiando l'incontro di Teano,
abbiamo chiuso con la voce
dell'italiano più amato nel mondo,
Andrea Bocelli**

**Un plauso particolare va
ai fratelli Cinquini che vincono
la categoria da quattro anni e
che forse, meritano il passaggio
a quella superiore**



SOMMARIO



Trasferta capitolina per il Carnevale di Viareggio
Burlamacco e Ondina
alla conquista della Capitale



pagine 6



Per la prima volta un matrimonio celebrato su un carro
Tra coriandoli e confetti,
evviva gli sposi!!

pagina 7

Classifiche e Premi
Speciali Carnevale di
Viareggio 2011

pagina 8



Una satira politica pungente ed essenziale in un
carro ben rifinito
Terza vittoria in quattro
anni, Avanzini vince con
un carro di satira

pagina 10



Umberto e Stefano Cinquini vincono in
seconda categoria
Quattro vittorie con-
secutive, è quasi re-
cord per i due fratelli

pagina 12

Il Carnevale
dall'alto
e foto curiose

pagina 14



Un viaggio in retrospettiva nei ricordi di chi è cresciuto nella cartapesta, così Carla Vannucci ci
racconta il "suo" Carnevale

Di madre in figlia si tramanda lo spirito di una
vera e propria famiglia di carristi: i "Vannucci"

pagina 16

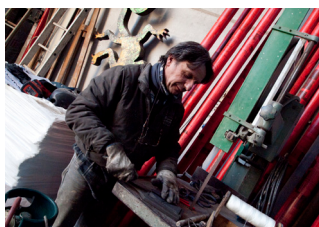


La manifestazione viareggina patrimonio dell'Unesco?
il Carnevale di Viareggio non solo una festa,
ma patrimonio di un popolo e del mondo intero.

pagina 18

Dietro le quinte di
un affascinante lavoro
Che cos'è un
carrista?

pagina 19



Pillole di fotografia
Come fotografare il
Carnevale,
3° parte: la notte

pagina 20



TIME

ProgettiERP

<http://www.timegroup.it>



Trasferta capitolina per il Carnevale di Viareggio

Burlamacco e Ondina alla conquista della Capitale

Il Carnevale di Viareggio è l'unico con S.Pietroburgo a essere gemellato con quello romano



di Annarita Landi

L'allegria del Carnevale di Viareggio è arrivata nella Capitale, riuscendo a inebriare per un pomeriggio il cuore della città eterna. Burlamacco e Ondina, le nostre maschere ufficiali, hanno partecipato a Roma alla terza edizione del **Carnevale Romano**, evento promosso da Roma Capitale, Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico.

Ondina e Burlamacco, interpretati per l'occasione dalla bella Katia Pagnucci e dal viareggino doc Daniele Maffei, hanno sfilato nel corteo d'apertura che si è snodato lungo la centralissima via del Corso, trasformata per l'occasione in un inedito palcoscenico di uno spettacolo unico. Oltre cento i figuranti provenienti da tutta Italia che hanno preso parte alla sfilata, partita da Piazza del Popolo, nucleo operativo della manifestazione, e arrivata fino a Piazza Venezia. Insieme alle maschere del nostro Carnevale sono stati protagonisti sbandieratori, commedianti, artisti di strada, rappresentanze pontificie



e militari. Tutti insieme hanno animato il centro storico, ognuno con le proprie particolarità, dimostrate di fronte alla tribuna istituzionale collocata nel centro del percorso, dove erano presenti autorità civili e militari. Un caloroso applauso ha salutato la rappresentanza viareggina annunciata ai microfoni dai presentatori, che hanno sottolineato l'importanza e la bellezza del

Carnevale di Viareggio, l'unico gemellato con la manifestazione romana insieme a quello di San Pietroburgo.

Sotto una pioggia di coriandoli e accompagnato da musiche caratteristiche, il folto corteo ha terminato il suo percorso esattamente da dove era partito, nella storica Piazza del Popolo che, con il calar della sera, è diventata ancora più suggestiva. Carrozze, cavalli e maschere hanno fatto da cornice al gran finale dove Burlamacco e Ondina, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, hanno salutato Roma, ma non con un addio. Al prossimo carnevale allora!



Per la prima volta un matrimonio celebrato su un carro

Tra coriandoli e confetti, evviva gli sposi!!

Le nozze sono state celebrate dal presidente della Fondazione Carnevale



di Andrea Mazzi

**Il sogno d'amore,
coronato da una cascata
di coriandoli e in mezzo ai
mascheroni, si è concretizzato
domenica 6 marzo, giorno del
terzo corso mascherato,
a bordo del carro della
Vecchia Viareggio**



Non era mai successo. E questo Carnevale segnerà un nuovo primato. Quello del primo matrimonio celebrato a bordo di un carro allegorico. La notizia, rilanciata nei giorni scorsi per primo dal Nuovo Corriere della Versilia, è subito rimbalzata in giro per la città. E così il sogno d'amore, coronato da una cascata di coriandoli e in mezzo ai mascheroni, si è concretizzato domenica 6 marzo, giorno del terzo corso mascherato, a bordo del carro della Vecchia Viareggio. E a officiare l'unione è stato, con tanto di fascia tricolore, il presidente della Fondazione Carnevale Alessandro Santini.

A unirsi in matrimonio Roberto Poli, classe 1970, viareggino doc, e Ilaria Cordoni, nata nel 1980, pisana, esattamente di Colognole. "È stata Ilaria a propormi il matrimonio a bordo del carro - racconta emozionato Roberto, da anni collaboratore della Vecchia Viareggio e maschera ufficiale del rione - mi ha detto: possibile che a nessun viareggino sia venuta in mente questa idea? Facciamolo noi". Così è nato il tutto. E pensare che Roberto e Ilaria hanno visto sbocciare la loro storia d'amore proprio un anno fa, in occasione del Carnevale. "Ci conosciamo da tempo - racconta ancora lo sposo - lavoriamo entrambi alla Conad alla Migliarina, l'amore è sbocciato un anno fa a Carnevale e adesso a Carnevale ci sposiamo, sono contentissimo".

Studiato nei minimi dettagli il programma della giornata.

Il matrimonio ufficiale è stato celebrato alle 11 in municipio. Gli sposi, parenti ristretti, i testimoni e l'ufficiale comunale. Sì, perché un matrimonio celebrato fuori dalla casa comunale non ha valore legale. Una volta conclusa la parte ufficiale, ecco il matrimonio di piazza. Gli sposi sono arrivati con gli abiti da cerimonia in piazza Mazzini alle 14,30. Saliti sul carro della Vecchia Viareggio, qui il presidente Alessandro Santini ha ricelebato la formula prevista per le unioni civili. "Una volta sposati anche sul carro e fatta la festa con tutti i parenti, amici e il pubblico del corso mascherato, io e Ilaria ci siamo cambiati. Io ho indossato la maschera di Pincianello, la figura del rione Vecchia Viareggio e lei ha sfoggiato una maschera di Carnevale e abbiamo concluso la festa matrimoniale cantando e ballando sul carro".

Classifiche e Premi Speciali - Carnevale di Viareggio 2011

Prima Categoria

1. **Rexpubblica** di Alessandro Avanzini
2. **Barack-adabra ed il grande circo delle pulci** di Massimo Breschi (disegno di Luca Della Santa)
3. **I viaggiatori dello spazio** di La Fabbrica dei Sogni snc dei F.lli Bonetti
4. **Shosholoza - diamo spazio al prossimo** di Roberto Vannucci
5. **Viaruggine, l'antiruggine** di Creazioni di Lebigre & Roger snc
6. **Embrioni chimera** di Fabrizio Galli
7. **Abissi** di Franco Malfatti
8. **La mattanza** di Carlo Lombardi
9. **Non essere sgomento... se la legge va a rilento!!!** di Alfredo Ricci
10. **Urla selvagge** di Gionata Francesconi e Giacomo Marsili
11. **Acqua, l'oro blu** di Fantasticartesnc di Politi, Borri e Mazzi

Seconda Categoria

1. **La bestia** di Umberto e Stefano Cinquini snc
2. **L'erba di casa mia** di Jacopo Allegrucci
3. **Sogno d'amore** di macroMega.it di Eleonora Francioni
4. **Razze in via d'estinzione** di Enrico Vannucci
5. **Così gira il mondo** di Luciano Tomei
6. **Homo...quo vadis?** di Emilio Cinquini sas

Premi Speciali

- Premio S. Baroni: **I viaggiatori dello spazio** - F.lli Bonetti
- Premio A. D'Arliano: **Embrioni chimera** - Fabrizio Galli
- Premio A. Moresscalchi: ex-aequo
Rexpubblica - Alessandro Avanzini e
Embrioni chimera - Fabrizio Galli
- Premio S. Avanzini: ex-aequo
Rexpubblica - Alessandro Avanzini e
Barack-adabra e il grande circo delle pulci - Massimo Breschi
- Premio G. Lazzarini: **Rexpubblica** - Alessandro Avanzini
- Premio A. Pardini: **Rexpubblica** - Alessandro Avanzini



Mascherate In Gruppo

1. **La cieca umanità** di Edoardo Ceragioli
2. **Dopo carosello tutti a letto** di Giovanni Maggini e Libero sas
3. **L'Armata Brancaleone** di Giampiero Ghiselli (Progetto di Maria Chiara Franceschini)
4. **Sono Polli Questi Romani** di DecorArt snc di Alessandro Servetto
5. **Deficents and Dragons for Carnival** di Giorgio Bomberini
6. **Notizie al volo!!!** di Adolfo Milazzo
ex aequo
Chi non piange non puppa! di Antonio Mastromarino
8. **Un veglione particolare di una notte di Carnevale** di Mario Neri
9. **Baubeach** di Michele Canova
10. **Ogni favola è un gioco** di Marzia Etna
11. **La notturna Jazz Band** di De Leo sas di Roberto De Leo e Vania Fornaciari

Maschere Isolate

1. **La spedizione dei Mille** di Luca Bertozzi
2. **Italia a P(B)randelli** di Silvia Cirri & Michele Cinquini
3. **Arenato Zero (Omaggio ai suoi 60 anni)** di Andrea e Franco Pucci
4. **Burlesque...oni** di Davide Servetto
5. **Crisi Sì? Crisi No? Ma IO ce la FO'?** di Valentina Galli
6. **Marmellata di Mora** di Rodolfo Mazzone
7. **Che svendola!!!** di Floriano Marchi
ex aequo
Fiato sul collo di Raul Bertone

Premio Colonna Sonora Icilio Sadun

Carro di Alessandro Avanzini, **Rexpubblica**

Festival dei Rioni: 3° Festival Riccardo Bigini

1. **Marco Polo**
2. **Carnevaldarsena**
3. **Vecchia Viareggio**
4. **Migliarina**



Una satira politica pungente ed essenziale in un carro ben rifinito

Terza vittoria in quattro anni, Avanzini vince con un carro di satira

L'immediatezza del messaggio satirico è stata la carta vincente per il pubblico e per la giuria



di Alberto Pardini

Ha la tranquillità di chi è abituato a vincere Alessandro Avanzini nel rispondere alle nostre domande, i tre successi negli ultimi quattro anni lo hanno sicuramente abituato a gestire gli onori del vincitore.

Un successo importante come continuo di una tradizione familiare di alto livello, cosa differenzia questa vittoria dalle precedenti?

Ogni vittoria ha una sua caratteristica, quella di quest'anno è senza dubbio il notevole riconoscimento popolare, il carro non era disimpegnato come qualcuno ha voluto far credere, ma anzi c'è stato un grande e faticoso lavoro dietro.

Avevate qualche preoccupazione inizialmente?

L'ostacolo principale stava nella paura che il carro venisse giudicato "visto e rivisto" e che magari qualcuno si fosse stufato della satira politica, che comunque rimane un'opinione. Invece, sia gli spettatori che la giuria, hanno apprezzato questo bel connubio tra la tradizione, composta da cartapesta e satira politica, e l'innovazione, presente nella cartapesta bruciata e nella scenografia.

Dopo l'esplosione di gioia in piazza Mazzini come avete festeggiato la vittoria?

La stanchezza si stava facendo sentire, così abbiamo optato per una pizza con i nostri collaboratori, ma stiamo organizzando una festa nel nostro hangar per domenica sera 27 marzo, aperta anche alle maschere.

C'è una dedica particolare per questa vittoria?

No, sinceramente al momento non sento di dedicarla a nessuno.

Una vittoria coronata dai tanti riconoscimenti "minori" e da un'assenza di polemiche post-verdetto che, a Viareggio, è decisamente significativa. Per Alessandro Avanzini, una vittoria su tutta la linea dunque, che regala enorme soddisfazione e che dimostra come, molte volte, un'idea semplice e incisiva, curata a fondo nei dettagli, possa aver la meglio rispetto a strutture enormi o dal messaggio farraginoso.

Una vittoria coronata dai tanti riconoscimenti "minori" e da un'assenza di polemiche post-verdetto che, a Viareggio, è decisamente significativa





Umberto e Stefano Cinquini vincono in seconda categoria

Quattro vittorie consecutive, è quasi record per i due fratelli

Solo la coppia Verlanti-Lazzerini in prima categoria ha fatto meglio dei fratelli Cinquini.

5 vittorie per loro dal 1994 al 1998

"Potrebbe sembrare strano, ma dedicare il successo al nostro team è rendergli il giusto merito, sono ragazzi bravi e professionali, senza contare che lavorano con noi durante tutto l'arco dell'anno e non solo per carnevale"



di Alberto Pardini

Quarto successo di fila per i fratelli Cinquini che adesso sono ad un passo dallo stabilire un nuovo record e che non hanno alcuna intenzione di fermarsi qui. "A questo punto è ovvio che anche per il prossimo anno il nostro obbiettivo sarà la vittoria - racconta Umberto Cinquini - è uno stimolo in più per far bene e non vogliamo sederci sugli allori, anche perché non abbiamo la certezza matematica della promozione in prima categoria e prenderla sottogamba potrebbe far buttare al vento il lavoro di questi anni".

Una serie di successi, quelli dei fratelli Umberto e Stefano, che sono maturati non certo per caso, ma grazie ad una squadra affiatata e roduta alla quale i due carristi dedicano la vittoria: "potrebbe sembrare strano, ma dedicare il successo al nostro team è rendergli il giusto merito, sono ragazzi bravi e professionali, senza contare che lavorano con noi durante tutto l'arco dell'anno e non solo per Carnevale".

Altro pilastro sul quale poggiano i trionfi dei fratelli Cinquini è il loro amore nudo e crudo per il Carnevale: "il nostro rapporto con questa manifestazione è di profonda dedizione, ci piace lavorare nel nostro hangar, al nostro carro e tenerci fuori da tutte quelle che sono le vicissitudini e le problematiche esterne a questo - racconta sempre Umberto, che poi prosegue - siamo contenti di far parte di questo spettacolo che fa sognare, noi amiamo il Carnevale, un po' meno la Fondazione".

Oramai i due giovani carristi sono additati come una delle realtà più promettenti per il futuro del carnevale, senza falsa modestia Umberto è d'accordo "ma non per presunzione, proprio perché lo tocchiamo con mano, in passato siamo stati i "prediletti" di Arnaldo Galli con il quale abbiamo lavorato due anni, poi siamo rimasti fuori dal giro che conta per 14 edizioni salvo rientrare nel 2008 e vincere per quattro anni consecutivi, qualcosa vorrà dire". Una vittoria, quella di quest'anno ancora non completamente festeggiata: "la stanchezza e il calo di tensione del post-verdetto ti fanno godere relativamente la festa, per questo - concludono - ci siamo limitati a gioire con le maschere e rimandare a domenica sera la celebrazione vera e propria".

Come consuetudine, infatti, anche quest'anno presso l'hangar di Umberto e Stefano Cinquini si terrà la festa "Bussa co' piedi" alla quale sono tutti invitati, a patto che portino cibo e bevande.





Una veduta di piazza Mazzini ripresa
dalla testa di Obama.

Bin Laden sorpreso in losche attività

Il Carnevale si guarda in molti modi....

(per queste foto ringraziamo Massimo Breschi,
per averci concesso di fotografare dalla cima
del suo carro)





Un viaggio in retrospettiva nei ricordi di chi è cresciuto nella cartapesta
Così Carla Vannucci ci racconta il "suo" Carnevale

Di madre in figlia si tramanda lo spirito di una vera e propria famiglia di carristi: i "Vannucci"

Tre generazioni raccontano

“Dopo aver assistito ad un’emozionante apertura di questo Carnevale 2011, il tempo ci obbliga a rinunciare al primo corso, e così approfittando della diretta di Rete Versilia, lontano dalla caoticità del corso mascherato, mi trovo a ripercorrere luoghi e tempi lontani e i ricordi si affacciano nitidi nella mia mente dove volti e visi prendono vita.

Penso ai vecchi hangar sulla via Marco Polo, così pieni di poesia, dove con gli amici si andava a vedere i carri e la loro lavorazione, ma, soprattutto, dove si poteva parlare con i vecchi carristi. E non posso fare a meno di ricordarli con le loro particolarità, dato che ho lavorato negli hangar e li ho potuti conoscere di persona. Penso al Lenci che cantava sempre le opere, a Silvano Avanzini, un mito, con il suo incredibile talento per la precisione nella verosimiglianza dei ritratti, al Baroni con la sua papalina e i suoi colori, e ancora a Renato Galli con la sua signorilità, al Giunta con il suo sigaro, a Menghino, al Musetti con la sua vociona, ad Arnaldo Galli con la sua canina che lo seguiva sempre, e poi a Bocco che si lamentava sempre perché era indietro.

Sono onorata di averli conosciuti e di aver potuto assaporare quell’atmosfera di rispetto reciproco colorata da una sana competizione. Ricordo l’entusiasmo col quale seguivo l’uscita delle costruzioni che, percorrendo la via Marco Polo, si riversavano sul lungomare ed anno dopo anno mi sembrava che ogni volta si compiesse un miracolo.

Poi il pomeriggio trascorreva ballando sul carro di mio padre e la sera ci ritrovavamo tutti a commentare questo o quel carro. E alla fine del Carnevale, oggi come allora, scendeva una lacrima lasciando un po’ di amaro in bocca e magari perché no, anche qualche delusione per un premio non vinto da mio padre. Essendo la figlia di Bocco sono cresciuta nel puro spirito del Carnevale di Viareggio, forse ho

davvero i coriandoli nelle vene, amo questa grande manifestazione e amo la mia città, e come madre cerco di trasmettere alle mie figlie questa grande passione che è legata indissolubilmente alle radici della nostra famiglia e alla tradizione della nostra città.”

Che bello vedere i bambini rimanere a bocca aperta quando passa un carro, incantati dalla maestosità di questi giganti di cartapesta. Trascinati in un mondo magico di colori e maschere dove la fantasia non ha limiti e si confonde con la realtà, lasciando libera di correre l’immaginazione.

Ma questo mondo non coinvolge solo i piccoli, anche i grandi restano affascinati da tanta imponenza, tutti col naso all’insù. Anche i ragazzi, seppur talvolta meno attratti dai carri, subiscono la frenesia del nostro Carnevale, rincorrendosi in guerre di schiuma e coriandoli.

Insomma che spettacolo favoloso ci offre la nostra città, in grado di trascinare tutte le età in canti, balli e tanta allegria.

Elisa Benedetti classe 1987

Burlamacco e Ondina visti da Francesca Benedetti





OLYMPUS PEN
New Generation System Cameras

AMATA DAI PROFESSIONISTI. FATTA PER TE.

**VIENI NEI NEGOZI PHOTOP: POTRAI PROVARE SUL CAMPO LA
OLYMPUS E-PL1 E LA SUA INNOVATIVA LIVE GUIDE.
TROVA GLI INDIRIZZI SU WWW.PHOTOP.IT**

> SCATTARE BELLE FOTO NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE.



La manifestazione viareggina patrimonio dell'Unesco?

Il Carnevale di Viareggio non solo una festa, ma patrimonio di un popolo e del mondo intero.

La tradizione del Carnevale dal punto di vista antropologico come espressione della vita



di Luca Giannini

Il Carnevale di Viareggio non è solo una festa, ma patrimonio di un popolo e del mondo intero. Il termine "festa" lo troviamo spesso nel calendario italiano.

Lo storico Franco Cardini nei suoi scritti ci dice che "di festa si vive(...)" perché è un rito che si compie in comune, dove il tempo viene sacrificato per essere rigenerato". Fissare una festa come il Carnevale di Viareggio che si ripropone ogni anno, da ben 138 anni, significa perpetuare la vita.

È un momento importante e una passione del popolo italiano che ha origine nella parola latina festa che significa "allegria", "felicità", "giubilo". Per questo è bene che la festa venga tramandata di generazione in generazione, sostenuta, perché chi non abbraccia le proprie tradizioni ed usi non ha futuro. Il carnevale rappresenta da sempre una festa del popolo. È un momento in cui ogni gerarchia decade per lasciare spazio alle maschere, al riso, allo scherzo. Lo stesso mascherarsi rappresenta un modo attraverso il quale uscire dal quotidiano, disfarsi del proprio ruolo sociale, negare se stessi per divenire altro, e in un mondo d'oggi così frenetico e distruttivo, il distaccarsi dal quotidiano è necessario ed è ricercato un po' da tutti gli individui ed è insito nella natura stessa dell'uomo. Il Carnevale di Viareggio per questo è da considerarsi un evento unico nel suo genere e significativo di un popolo, un momento di vita che solo a Viareggio viene vissuto nell'arco di un intero anno, attraverso delle tappe ben precise che si ripetono sempre in sequenza da 138 anni, che vanno dalla progettazione alla costruzione dei mae-

stosi carri e a tutte quelle attività strettamente legate le une alle altre che coinvolgono i viareggini 365 giorni all'anno.

Dal 2007 l'Unesco (organizzazione mondiale dell'Onu per la cultura), ha deciso di predisporre una nuova lista da affiancare a quella già prestigiosa indicante i luoghi considerati patrimonio dell'umanità, che riguarda invece gli eventi o manifestazioni legati alla storia ed al folclore. Il trattato internazionale approvato dalla Conferenza Generale dell'Unesco risale al 17 ottobre 2003 per la salvaguardia dei beni culturali intangibili che definiscono il patrimonio delle comunità, dei gruppi e degli individui interessati, patrimonio particolarmente vulnerabile del processo identitario culturale.

Per "patrimonio culturale immateriale" s'intendono le prassi, le rappresentazioni (categoria dove rientra anche il Carnevale di Viareggio), le espressioni, le conoscenze, il know-how — come pure gli strumenti, gli oggetti, i manufatti e gli spazi culturali associati agli stessi — che le comunità, i gruppi e, in alcuni casi, gli individui riconoscono in quanto parte del loro patrimonio culturale.

Questo patrimonio, trasmesso di generazione in generazione, è costantemente ricreato dalle comunità al loro ambiente, alla loro interazione con la natura e alla loro storia e dà loro un senso d'identità e di continuità. Gli scopi della Convenzione sono di salvaguardare il patrimonio culturale immateriale, assicurarne il rispetto, suscitare la consapevolezza a livello locale, nazionale e internazionale dell'importanza di questo patrimonio e assicurare che sia apprezzato in tutto il mondo e promuovere strumenti di cooperazione internazionale e di sostegno. Nella lista compariranno presumibilmente eventi di vario genere con una loro unicità caratterizzante e Viareggio potrebbe ambire a questo importante riconoscimento, perché il suo Carnevale è unico al mondo per le sue caratterizzazioni...

Sarà il Governo Italiano che opererà la prima scrematura alle proposte che arriveranno da tutte le regioni italiane prima della presentazione di tali candidature alla sede Unesco di Parigi. Tutti ci auspichiamo che possa accadere questo, perché Viareggio ha un bagaglio culturale unico, ha un bene che ha fatto e fa scuola nel mondo. Forza Viareggio!





Dietro le quinte di un affascinante lavoro

Che cos'è un carrista?

Competenze le più disparate, fantasia e progettazione



di Ilaria Pierucci

Che cosa è un carrista? La domanda, a noi che siamo cresciuti con e dentro il carnevale, può apparirci incredibilmente assurda, ma a doverlo spiegare a qualcuno che il carnevale non l'ha mai visto può sembrare tutt'altro che banale.

La figura del carrista racchiude in sé una poliedricità unica, parliamo di artisti, e questo è ovvio, ma descriverlo come "colui che costruisce il carro" è considerevolmente riduttivo.

La categoria, che non è inquadrabile in un settore univoco, non è neppure generalizzabile.

La necessità di avere una visione d'insieme di ciò che il carrista intende realizzare lo rende, in primis, una sorta di architetto e ingegnere. È fondamentale vedere la struttura del carro nella sua globalità, tanto che, spesso, nasce l'esigenza di costruirne modellini in miniatura, permettendo di avere l'idea del perimetro della costruzione, del suo volume e dei movimenti.

Da qui si sviscera una serie di problematiche fondamentali ad effetto domino, dove trova assoluta centralità la progettazione delle strutture portanti, travi e architravi di ferro che sono la base sulla quale l'intera costruzione sarà montata e che devo-

no essere in grado di sostenerne il peso principale e le sollecitazioni durante il movimento (la gente che balla tutta insieme provoca sollecitazioni importanti, ad esempio). E non da meno è necessario studiare e programmare i meccanismi che permetteranno ai mascheroni di muoversi. E siamo solo in fase di preparazione!

In passato tutto questo lavoro era frutto dell'elaborazione del carrista chiamato a mettere insieme tutte le doti ingegneristiche che aveva a disposizione. Ed anche se oggi è nata la necessità di affiancarsi personale specializzato come ingegneri e saldatori per la costruzione vera e propria del carro, queste abilità sono insite nell'indole dei nostri costruttori.

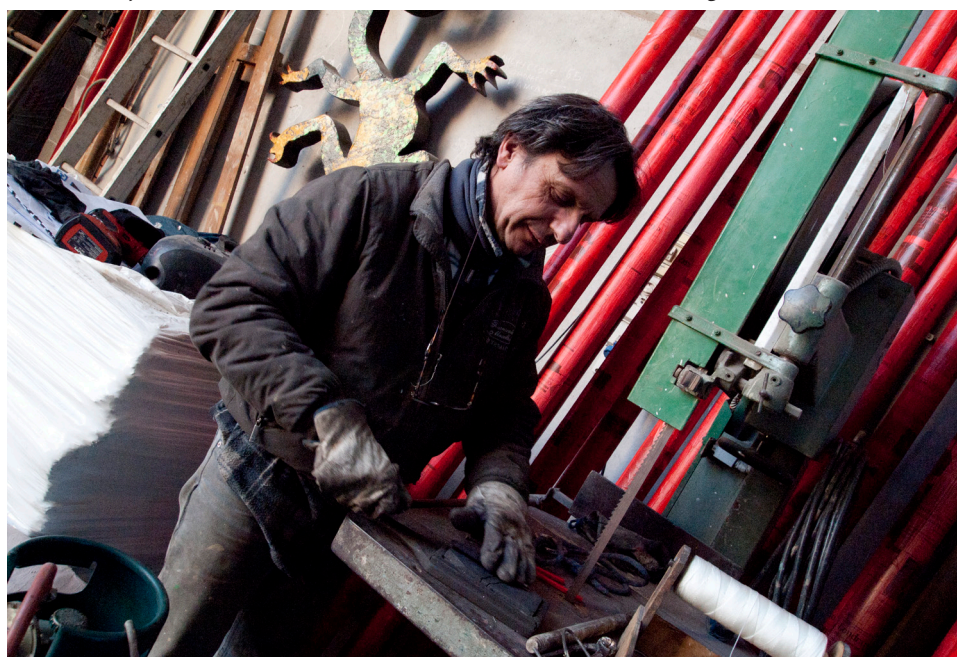
Alla fine di questi macchinosi calcoli si arriva alla fase che rappresenta l'espressione più viva dell'artista: la modellatura. Attraverso capacità straordinarie il carrista riesce ad estrapolare i volti dei suoi personaggi manipolando creta e cartapesta.

I mascheroni a questo punto vengono colorati, cosa tutt'altro che semplice dato che parliamo di superfici di notevoli dimensioni. Come conclusione non va dimenticato l'impatto scenografico che la costruzione deve avere sul pubblico quando si

troverà a sfilare sui viali a mare e che deve avvicinarsi il più possibile a ciò che era stato immaginato, con l'obiettivo di trasmettere chiaramente il messaggio che sta nel significato della costruzione.

Alla luce di tutto questo possiamo farci un'idea di cosa sia il "carrista": artista, ideatore, progettatore, ingegnere, meccanico, saldatore, scultore, modellatore, pittore e scenografo...

Tanto di cappello a tutti coloro che hanno deciso di fare questo straordinario ed unico mestiere!





Pillole di fotografia

Come fotografare il Carnevale, 3° parte: la notte

Come, dove e gli accessori indispensabili per trasformare una foto normale in una foto d'effetto.



di Adolfo Favilla

E se vi capitasse di fotografare il carnevale di notte? Un bel problema... specialmente se non siamo possessori di una certa esperienza e tecnica per le foto in notturna. Leggendo queste poche righe, spero di riuscire a schiarirvi le idee e insieme riusciremo, sicuramente, a realizzare delle foto d'effetto, da lasciare tutti a bocca aperta.

Con il digitale, e appena un pochino di Photoshop, riusciamo a compensare quelle carenze naturali della foto in digitale, e in particolar modo il RUMORE. Tutti sono ossessionati dal rumore, ma io lo paragonerei alla "vecchia" grana della fotografia analogica, solo che la grana era considerata come una sorta di "effetto creativo", mentre il rumore è una cosa allucinante, una situazione che relega la fotocamera che lo produce a un livello bassissimo di qualità.

Tutto questo non è assolutamente vero, basta operare un po' con un software di fotoritocco e il gioco è fatto. Non dobbiamo dimenticarci che, anche la fotografia analogica aveva bisogno di alchimie e "trucchetti" per ben riuscire; così è anche per la fotografia digitale, solo che, quest'ultima, ha tanti programmi di fotoritocco come supporto.

Veniamo al dunque: siamo, come al solito, in passeggiata; è notte, i carri sono illuminati e fa anche freddo. L'illuminazione dei carri non è, normalmente, tale da poter realizzare degli scatti a mano libera e con un tempo abbastanza breve (1/125 o inferiore). Come dobbiamo procedere? Semplicemente agendo sul selettore della sensibilità, aumentare gli ISO. Non preoccupatevi di alzare gli ISO finché, sempre in manuale, non riuscite a combinare velocità di scatto, 1/100 minimo, con un diaframma 5, 6/8.

A questo punto potete iniziare a scattare senza problemi, cercate tutte le inquadrature più disparate e assurde che riterrete idonee, ricordando di riprendere anche una porzione di cielo, che sarà come una sorta di fondale uniforme, come in uno stu-

dio. Questo tipo di inquadratura renderà le vostre foto "impressionanti".

Una volta davanti al computer, dopo aver scaricato tutti gli scatti, aver rinominato le foto e successivamente aver fatto la copia sul secondo HD, scegliete le foto che vorrete sistemare per utilizzarle.

A prima vista le foto sembreranno tutte da cestinare, ma adesso viene il bello... Ogni volta che aprite una foto in camera raw troverete dei cursori per l'aggiustamento generale e parziale delle foto prima del fotoritocco vero e proprio.

Bene! Agendo sul cursore dei "NERI" vedrete come per incanto, sparire quel noiosissimo rumore nelle parti in ombra della foto. Ovviamente non bisogna esagerare, anche se dico sempre di agire secondo il vostro gusto.

Questa è la cosa più importante, resta inteso che, una volta fatto questo aggiustamento, potrete intervenire sulle altre correzioni da fare che riterrete opportune.

Come sempre... scattate, scattate, scattate!

Buona luce



GAMA BEACH

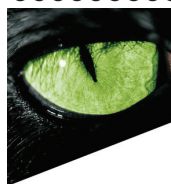
Attrezzature per
Stabilimenti Balneari

Viareggio (LU)
Tel. 0584 388886
www.gamabeach.it

L'angolo della stregatta



di Nadia Rossi



L'OROSCOPO

Un arcano per ogni segno



Ariete
La luna

Chiarimenti e sblocco di vicende stagnanti. Riconciliazioni in amore. Non reagite a provocazioni.



Toro
Il sole

Siete al culmine di meritati successi materiali e morali. Armonie in famiglia. È un momento molto favorevole. Potete procedere in qualunque direzione.



Gemelli
Il mondo

Viaggi. Partenze. È il momento di amare se stessi. Smettetela con le vostre manie di grandezza. Concentratevi su una questione per volta, ce la farete!



Cancro
Cinque di spade

Cambiamenti di amicizia. I vostri sospetti non sono infondati ma non muovete accuse e andrà tutto a posto. Respirate e andate avanti!



Leone
Fonte di denari

Momento di riflessione. Sarete affiancati dalla famiglia. Buone notizie in arrivo. Presto cambierete totalmente il vostro modo di vivere.



Vergine
Dieci di coppe

Successo in campo delle arti. Grandi progetti. Si risveglia il vostro senso della creatività. Ma basta con il vostro egocentrismo o vi ritroverete di nuovo soli!



Bilancia
Nove di bastoni

Situazioni confuse si chiariscono. Energia e volontà sono in aumento. La vostra relazione andrà a gonfie vele.



Scorpio
Il giudizio

Esito positivo di una causa legale. Devi ridimensionare l'economia. In amore presto un colpo di fulmine!



Sagittario
La luna

Attentione a pettegolezzi e maldicenze. State-ne lontani! La vostra insicurezza in amore è infondata. Siate ottimisti.



Capricorno
Asso di coppe

Vi sarà richiesta una prova del vostro talento. In amore aspettatevi una proposta concreta di convivenza o matrimonio. Dimenticate le ingiustizie subite.



Acquario
La temperanza

Incontro fortunato a casa di amici. Imboccata la strada opposta a quella che pensavate. Decidetevi a trascorrere un po' di tempo dedicato a voi!



Pesci
La forza

È per voi un momento di massima resa. Approfittatene. Una donna è ciò che vi serve come compagna di vita e impegni sociali.

Per **informazioni**, se vuoi **collaborare**,
per **richiedere il Burlanews** o
per la **pubblicità** su **Burlanews**:

info@burlanews.com

Tel. 0584 960207

Cell. 338 8456974

Fax. 0584 961221

Vuoi accrescere il tuo business?
Vuoi aumentare la tua visibilità?
Fai un'inserzione sul Burlanews
(20.000 copie al mese distribuite gratuitamente)



Lo Staff del Burlanews

Massimo Mazzolini
Direttore responsabile



Giornalista dal 1987, volto noto di Rete Versilia, presidente della Compagnia Burlamacco 81 e una delle colonne portanti della Compagnia che da 30 anni calca le scene del Politeama.

Adolfo Favilla
Fotografo



Adolfo Favilla viareggino di adozione, si occupa con successo di fotografia di moda dalla metà degli anni '70. È considerato oggi uno dei più quotati, innovativi e prolifici fotografi professionisti Italiani di moda. Ha fotografato il Carnevale in tutti i suoi aspetti, realizzandone Calendari e Cartoline.

Gionata Aladino Canova
Grafico



Gionata Aladino Canova programma dai bei tempi del Sinclair Spectrum. Laureato in Informatica, è socio fondatore di TDE Informatica srl. Si occupa della postproduzione per Fashion-tour suisse. Attratto da sempre dalla magia figurativa del Carnevale e da tutte le sue forme di spettacolo, dona una forma alla rivista ed al sito www.burlanews.com.

Carlo Bertacca
Grafico



Nella vita quotidiana lavora in ospedale come Pediatra, nel tempo libero coltiva due grandi passioni: la fotografia e la grafica digitale. Da buon viareggino è da sempre stregato dalla magia del Carnevale e, da diversi anni, è impegnato nella produzione di opere grafiche e cartoline che hanno Re Carnevale come protagonista.

Collaboratori

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero (e per questo li ringraziamo di cuore):

- Andrea Mazzi
- Annarita Landi
- Alberto Pardini
- Ilaria Pierucci
- Luca Giannini
- Silvia Magnani



Copertina

Foto di copertina:

di Carlo Bertacca

Fuochi chiusura Carnevale 2011

fashiontour
SERVIZI PER L'IMMAGINE



SUISSE

www.fashiontour.ch



LEONE AGOSTINI JPERMERCATO

il tuo modo di abitare la casa

VIAREGGIO

Via Marco Polo
ORARIO DI LAVORO
TUTTI I GIORNI ESCLUSO
LA DOMENICA
9.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
tel. 0584 51757 - 51215 fax 56342

SOLO O PREZZO

fino al 30 Aprile o ad esaurimento merce



€ 18,50

Tritatutto TREVI MAYOR
500 W di potenza
200 ML di capacità
doppia sicurezza



NEW

€ 12,50

Caraffa filtrante ACQUAPURA
PLEIN AIR
conforme al Decreto Ministeriale
443/12/1990 e 174/04/2004



€ 39,90

Forno a Microonde TREVI CHEF SPECIAL mod. CI216
capacità 20 litri, potenza regolabile, timer, ricettario

€ 9,90

Filtro per ACQUAPURA
PLEIN AIR
conforme al Decreto Ministeriale
443/12/1990 e 174/04/2004
Cf. 4 pezzi



€ 13,50

Ferro da stiro SIMAC STIRELLA FV1800
1800 W, piastra in acciaio inox, turbo vapore 75 g/m max,
emissione del vapore anche in verticale



€ 9,00

Tostapane HOWELL TOASTER HF 476
Pareti fredde, timer spegnimento automatico,
pinze in acciaio cromato, impugnature termoresistenti,
vassoio raccoglibriciole, potenza 700 W



€ 12,90

Asciugacapelli ARDES MADE IN MADE M 355
Motore AC professionale, 3 livelli di calore per
ogni velocità, colpo d'aria fredda, filtro asportabile,
concentratore d'aria, gancio appendi phon, 2000 W

alcuni esempi della vasta gamma, da noi presente in esposizione

Le immagini riprodotte sono puramente indicative, le case madri possono modificare il prodotto nel design e nelle caratteristiche tecniche. I prezzi riportati sono netti e comprensivi di I.V.A. e non usufruiscono di eventuali altre promozioni.

NUOVO

Tenta la fortuna con noi...

LEONE AGOSTINI
JPERMERCATO
il tuo modo di abitare la casa

Per tutto il mese di **Marzo**, per ogni **50 euro** di spesa, ti regaliamo un buono del valore di un euro, da convertire in una scheda del Superenalotto o del Gratta e vinci di pari importo.

Regolamento all'interno del nostro negozio.

PROVAR NON NUOCE

magari è la volta buona...

